

COMUNICATO STAMPA del 27.01.2021

Associazioni di Pescara: Archeoclub - Comitato Saline Marina PP1 Montesilvano - Ecoistituto Abruzzo – La Galina Caminante - Italia Nostra sezione “Lucia Gorgoni” di Pescara - I Gufi - Mila Donnambiente - Le Majellane - Oltre Il Gazebo No-Filovia - PescaraPuntoZero

TAGLIAMO LE ORECCHIE O TAGLIAMO LE CHIOME ?

C'è il modello *Tranchant*, ovvero *ti capitozzo per bene perché tu non sai chi sono io;*

c'è il modello *Erode*, *capitozzalo da piccolo che elimini il problema alla radice;*

poi **c'è il modello *Tamerice frustata***, o meglio, *taglio il tronco principale per lasciare alti i rami sottili in modo che si spezzino per bene quando arriva il vento;*

per i più raffinati **c'è il modello *Scopino***: *un tocco elegante per la città vedere tutti gli scopini ordinati in fila, dà un senso di pulizia approfondita.*

Ne abbiamo di tutti i gusti, i nostri, non di certo per gli alberi che vengono pericolosamente messi in cattiva salute fino alla morte.

Eppure c'è la Scienza. **La verità scientifica.**

Se dal parrucchiere o dal barbiere scappa una forbice e cade un pezzo di orecchio, vi sentireste rassicurati da un: *non si preoccupi, ricrescerà più bello di prima?*

No, perché **sapete con certezza scientifica che l'orecchio non ricresce.**

La stessa evidenza scientifica dice che le **potature così mal fatte**, che da anni si perpetuano **nella nostra Città, stanno devastando i nostri alberi, portandoli prima a marcire, poi a seccarsi, infine a cadere.**

E Cittadini e Associazioni chiedono alla Città di fermarsi, visto che le manca la competenza scientifica e crede ancora che potare un albero sia un gioco superficiale e che le orecchie ricrescano più belle di prima.

Cosa dice la Scienza?

Non tutte le specie arboree riformano nuovi rami ovvero “ributtano con polloni”. E i polloni non sono collegati ai tessuti di sostegno dell'albero, per questo sono soggetti a rompersi.

E' senza fondamento la diceria che gli alberi più sono potati più sono sicuri.

E' una brutta favola quella che narra che gli alberi hanno bisogno di essere potati, è solo una pratica umana funzionale agli obiettivi di produzione.

Potremmo spiegare le diverse tipologie di potatura: quelle di forma, di rimonda, produttiva, di contenimento... quella verde o invernale ...Qualsiasi pratica di potatura dipende dallo scopo per cui si tagliano i rami.

Invece **a Pescara** non si applica nessun metodo, anziché aiutare l'albero a crescere meglio in un ambiente urbano **si è riusciti a seccare i viali di *Quercus ilex***, tra le specie di querce più resistenti.

A Pescara si taglia talmente tanta chioma che gli alberi spesso si seccano perché “**collassano**”, ovvero muoiono di fame, perché non potranno più fare fotosintesi sufficiente ad alimentare i diversi organi.

E i tagli diventano delle vie preferenziali d'ingresso per patogeni così che i rami marciscano.

Ci sarebbe tanto da dire, ragionare capire, conoscere. Si tratta di fare la manutenzione del verde urbano, che non significa potare ma sistemare le aiuole, i cordoli, innaffiare, irrigare, sarchiare, **applicare le dovute “cure culturali”**. **Non è difficile.**

Ma **sperperare soldi pubblici mantenendo un'economia onerosa che alimenta il degrado urbano a danno della salubrità dell'intera comunità è incredibilmente più facile.**